



DELIBERA DELLA GIUNTA CAMERALE

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA TRA ITS FONDAZIONE CADMO E CAMERA DI COMMERCIO DI CATANZARO, CROTONE E VIBO VALENTIA - DETERMINAZIONI

Sono presenti:

NOME	RUOLO	PRESENZA
Falbo Pietro Alfredo	Presidente	SI
Borrello Fabio	Componente	SI (in videoconferenza)
Cugliari Antonino	Componente	SI
Nisticò Saverio	Componente	SI
Noce Emilia	Componente	SI
Romano Rosalinda	Componente	SI

COLLEGIO REVISORI CONTI		
NOME	RUOLO	PRESENZA
Minervini Carmelina Giuseppina	Presidente	NO
Argirò Antonio	Componente	NO
Caroleo Fabrizio	Componente	NO

Presiede la seduta il dott. Pietro Falbo, Presidente dell'Ente.

Svolge le funzioni di segretario della seduta l'Avv. Bruno Calvetta, Segretario Generale dell'Ente.

Constatata dal Presidente la presenza del numero legale, si passa alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Presidente, introduce l'argomento ricordando alla Giunta l'importante ruolo che le Camere di Commercio possono avere nel realizzare un fattivo miglioramento dei livelli occupazionali di qualità dei giovani rispondendo alle richieste delle imprese di avere personale con competenze necessarie per lo sviluppo economico del territorio attraverso un'azione mirata a creare una rete di collaborazione tra il mondo delle imprese e quello della formazione.

Di qui l'interesse a firmare un accordo con la Fondazione CADMO, fondazione che eroga percorsi formativi a metà tra la scuola secondaria superiore di secondo grado e quella universitaria e con una specifica specializzazione sulle tematiche dell'ICT.

Invita quindi il Segretario Generale, coadiuvato dal funzionario camerale dott.ssa Alessandra Gazzani Marinelli, a illustrare i contenuti e le finalità dell'iniziativa.

Le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura svolgono tra le altre funzioni anche quelle relative all'orientamento al lavoro e alle professioni, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL attraverso, in particolare:

- la tenuta e la gestione del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'articolo 1, comma 41 della legge n. 107 del 13 luglio 2015, sulla base di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- la collaborazione per la realizzazione del sistema nazionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali;
- il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi a carattere previsionale;
- il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi telematici a supporto dei processi di placement.

Gli Istituti Tecnici Superiori rappresentano un segmento di formazione terziaria che erogano percorsi della durata di due anni post diploma in aree considerate strategiche per lo sviluppo e la competitività del Paese.

Gli ITS, infatti, vengono gestiti da Fondazioni che collaborano con imprese, Università, Centri di ricerca scientifica e tecnologica, Enti locali, sistema scolastico e formativo, assicurando un forte legame con il mondo del lavoro così da rispondere alla domanda delle figure professionali più richieste e necessarie alle imprese.

Unioncamere ha tra l'altro recentemente firmato un protocollo d'intesa con l'Associazione Rete Fondazioni ITS Italia, per assicurare una sempre efficace collaborazione tra Sistema camerale e le Fondazioni ITS Academy sia a livello nazionale che a livello territoriale, e ha proposto la costituzione di Tavoli di coordinamento regionale in cui si possano sviluppare linee di attività efficaci per promuovere il modello degli ITS nelle imprese e nelle scuole.

La Fondazione CADMO, nata nel 2021 ha ottenuto il riconoscimento giuridico da parte della Prefettura di Catanzaro ed ha già approvato negli anni precedenti 3 progetti di alta specializzazione. Con tale Protocollo si vogliono perseguire diverse finalità quali quella di analizzare i fabbisogni professionali e formativi delle imprese, svolgere attività di orientamento, promuovere la conoscenza del modello nelle realtà imprenditoriali del territorio.

Considerata la proposta meritevole di interesse ai fini dell'adesione della Camera al progetto, in qualità di partner, il Presidente la sottopone alla Giunta per la valutazione.

Segue discussione, a conclusione della quale

LA GIUNTA

VISTA la legge n. 580/93 per come modificato, da ultimo, dal D.lgs 219/2016 di riforma del sistema camerale;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 recante “Attuazione della delega di cui all’articolo 10 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 per il riordino delle funzioni e del funzionamento delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura”;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante *“Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale”* che istituisce la “Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia” avente sede legale in Catanzaro, Via Antonio Menniti Ippolito, n. 16 e sedi distaccate in Crotone, Via Antonio De Curtis n. 2 e Vibo Valentia, Piazza San Leoluca Complesso Valentianum;

VISTI, in particolare gli artt. 2 e 3 del citato D.M;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 84 dell’1 settembre 2022 recante “Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia: Nomina Componenti e convocazione primo Consiglio (Art. 10 D.M. n. 156/2011)”;

VISTA la Delibera di Consiglio n. 1 del 3 novembre 2022 con cui si dà atto che si è insediato il Consiglio della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia ed eletto il Presidente;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio n. 4 del 01 dicembre u.s. di nomina della Giunta Camerale;

VISTO lo Statuto vigente ed in particolare gli artt. 20 e ss. sulle competenze e funzioni della Giunta;

VISTA la proposta di Protocollo di intesa, allegata alla presente, predisposta dagli uffici camerali e già condivisa con la Fondazione Cadmo;

UDITA la relazione del Segretario Generale;

All’unanimità;

DELIBERA

Per quanto in premessa:

- a) di ritenere la proposta di collaborazione interessante per le finalità istituzionali dell’Ente;
- b) di approvare la bozza di Protocollo d’intesa allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

- c) di dare mandato al Segretario Generale per la sottoscrizione del Protocollo di intesa;
- d) di stabilire che la Camera di Commercio non assumerà alcun onere finanziario a suo carico per la realizzazione di detta iniziativa.

La presente delibera, da pubblicare all'Albo camerale a norma dell'art.32 della legge n.69/2009, è immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Avv. Bruno Calvetta)

IL PRESIDENTE

(Dott. Pietro Alfredo Falbo)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)